



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PEPS03000N: L. SCIENTIFICO "G.GALILEI" PESCARA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 7 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 9 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 11 | Ambiente di apprendimento |
| pag 12 | Inclusione e differenziazione |
| pag 14 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 16 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 18 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 19 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 20 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli abbandoni continuano ad essere pari a zero, le percentuali degli ammessi alle classi successive sono rilevanti ed i risultati negli Esami di Stato sono stati molto gratificanti non solo per l'alto numero di valutazioni molto positive, ma anche per il giudizio dei Presidenti di Commissione esterni. Inoltre, i trasferimenti in uscita restano al di sotto dei principali benchmark di riferimento. Tuttavia, alcuni contesti vanno senza dubbio migliorati. Ad esempio, la quota dei trasferimenti in uscita nelle classi terze e quarte va monitorata con attenzione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti delle classi quinte nelle prove INVALSI è superiore - per tutte le discipline - a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, nelle classi seconde si mostra lievemente superiore alle medie del Sud e nazionale sia per italiano sia



per matematica . La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale nazionale nella maggior parte delle situazioni e quella di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale del Sud e nazionale nella maggior parte delle situazioni. Anche la variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Va rilevato l'effetto positivo sugli apprendimenti di lingua italiana, che aveva rappresentato il valore critico dell'anno scolastico precedente, mentre si confermano ottimi risultati nelle prove di matematica ed inglese. Di fatto, il Galilei riconquista un valore perfettamente allineato ai licei della regione Abruzzo per quanto concerne l'effetto scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Il Liceo lavora sulle competenze chiave attraverso le attività svolte all'interno delle discipline (competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie) e inserendo quelle trasversali legate all'insegnamento dell'educazione civica e ai progetti extracurricolari e PCTO. Tra questi ultimi ci sono progetti che riguardano il mondo del volontariato e la "cura" della persona per sviluppare le competenze personali e sociali (Progetto legalità, adesione Rete Tartabus, di cui la scuola è capofila, per il volontariato in ospedale, il progetto "Io, tu...volontari" etc), progetti che riguardano lo sviluppo delle competenze digitali come Il Progetto "programmare con Phytton", il



Progetto Autocad, sul disegno automatico, oltre alla competenza multilinguistica, imparare ad imparare, in materia di consapevolezza e ed espressione culturale. Il Progetto ERASMUS+ KA1 in essere nel Liceo a partire dall'anno scolastico 2021-22 sta incrementando notevolmente le competenze chiave europee per un discreto numero di studenti della scuola. Il Liceo sta lavorando sulla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. La programmazione dell'insegnamento dell'educazione civica è indirizzata sulla scelta di un unico percorso di educazione civica che dura per tutto l'anno scolastico. La predisposizione di un percorso condiviso non preclude che i docenti possano comunque avvalersi anche di unita' didattiche disciplinari inserite nel loro Piano di Lavoro. Molte attività di PCTO concorrono allo sviluppo della competenza imprenditoriale e della competenza digitale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I rilievi che precedono consentono di poter ritenere il Liceo Scientifico "G. Galilei" come "scuola d'eccellenza", risultato conseguente alle valutazioni ottenute dagli studenti nei percorsi



universitari e di avviamento al mondo del lavoro. I dati esaminati dimostrano come il numero di immatricolati alle varie facoltà sia ben superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, come per i primi risultati raggiunti negli studi universitari. La ricerca EDUSCOPIO, condotta dalla Fondazione Agnelli, ha definito il Galilei uno dei più formativi tra i Licei pescaresi, sesto su base regionale. Considerando l'indice FGA, il liceo occupa rispettivamente, per il Nuovo Ordinamento e per le Scienze applicate, il terzo e il sesto posto nella lista delle scuole esaminate nel raggio di 30 Km. Nella fattispecie per il primo indirizzo l'indice FGA è pari a 70,29/100 (-1,83% rispetto al pregresso) con voto medio maturità degli studenti immatricolati di 82,4/100; per il secondo l'indice FGA è di 60,27/100 (62,60 l'anno precedente) con voto medio maturità degli studenti immatricolati di 79/100. I dati sono riferiti a tre classi successive di immatricolati (aa. aa. 2018/19-2019/20-2020/21) che hanno già completato il primo anno di studi universitari.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. E' stato elaborato un profilo di competenze per gli alunni in uscita. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e per i moduli di didattica orientativa, tuttavia essi non sono ancora del tutto condivisi nella quotidiana pratica didattica. Per ovviare alle criticità pregresse, la progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso, specie per Educazione civica e Scienze Naturali, è stata avviata la programmazione e la somministrazione di prove comuni per classi parallele per la verifica delle competenze in tutte le discipline. E' necessario, tuttavia, lavorare ulteriormente per avere dei momenti specifici dedicati all'analisi e alla discussione dei risultati ottenuti, non solo dopo la tabulazione dei risultati ottenuti mediante le prove d'Istituto, ma anche delle evidenze restituite dall'INVALSI. Per questo sono già stati avviati durante questo anno scolastico, ma dovranno continuare, dei momenti di confronto dedicati all'analisi e alla riflessione sui risultati emersi sia in sede di Dipartimento sia in sede di Collegio.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma quest'anno si è data maggiore valenza alla rimodulazione degli ambienti e dell'orario. I laboratori, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono utilizzati quotidianamente dagli studenti e dai docenti secondo una precisa calendarizzazione che coinvolge tutte le classi interessate. Anche la biblioteca di via Vespucci, sebbene ancora adibita ad aula docenti, grazie al lavoro svolto dalla docente preposta, ha recuperato parzialmente la sua originaria funzione. L'aula adibita all'opzione di inglese, se non utilizzata, diventa luogo di ritrovo e socializzazione dei docenti. La scansione oraria di sei ore giornaliere, unitamente alla creazione di blocchi disciplinari (due ore) ha permesso non solo una maggiore armonia tra le diverse materie per ogni classe, ma anche la riduzione dei "buchi" per ogni docente, riducendo al minimo le ore di percorrenza tra le due sedi. Restano ancora piuttosto limitati gli spazi adibiti al confronto tra gli insegnanti sulle metodologie didattiche, soprattutto in via Vespucci dove la realizzazione della nuova palestra, che ospita anche uno spazio polifunzionale, ha comunque consentito una maggiore disponibilità di ambienti. Gli studenti sono nel complesso rispettosi del Regolamento scolastico e delle figure istituzionali di riferimento. Le relazioni interpersonali tra studenti e con i docenti sono abbastanza positive fatte salve le dovute eccezioni su cui si interviene mediante percorsi mirati di educazione civica.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula



sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) ma non sono stati individuati percorsi specifici per studenti con Bisogni educativi Speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola, infatti, realizza diversi percorsi formativi, finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, come lo sportello di consulenza, ed in fieri è la realizzazione di un raccordo organico e sistematico con i docenti di scuola secondaria di primo grado attraverso la progettazione di un curriculum verticale di matematica e la condivisione di metodologie didattiche (Debate). Le azioni di orientamento in uscita accompagnano anche gli studenti del triennio, che, oltre a partecipare agli incontri informativi previsti dalle diverse Università, sia su base regionale che nazionale, sono coinvolti direttamente nei progetti proposti dalle singole facoltà. Il Liceo, infatti, ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese, Enti ed associazioni del territorio, integrando nella propria offerta formativa i percorsi relativi al PCTO, i quali rispondono in gran parte ai fabbisogni professionali della realtà socio-economica locale, rispettando, altresì, le inclinazioni degli studenti per una scelta maggiormente consapevole del proprio indirizzo universitario.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con lo staff allargato, la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza molteplici iniziative formative di buona qualità, rispondenti alle esigenze dei docenti e conformi al piano nazionale di formazione. Inoltre, valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori rispetto ai valori provinciali e regionali. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo, ma questi ultimi, tuttavia, devono ancora essere raccolti in modo sistematico. Gli insegnanti cominciano a rielaborare e a produrre materiali interessanti, innovativi e validati nell'ambito scolastico, anche se è necessaria ancora una loro maggiore diffusione nei Dipartimenti disciplinari. È stato creato uno spazio dedicato alla condivisione dei materiali didattici sul sito del liceo, che verrà di volta in volta aggiornato. La scuola, infine, è stata un vivace punto di riferimento anche per le iniziative di formazione attivate secondo le linee programmatiche dell'Ambito 9 cui il Liceo appartiene e dalla Rete di Scuole, utilizzando tutte le risorse economiche destinate.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Trasformare gli spazi d'aula della scuola in ambienti innovativi di apprendimento fisici e digitali. (SCUOLA 4.0 PNRR)

TRAGUARDO

Trasformare, almeno il 25% delle aule della scuola in ambienti innovativi, fisici e digitali caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi delle attrezzature tecnologiche e digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare, almeno il 25% delle aule della scuola in ambienti innovativi, fisici e digitali caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi delle attrezzature





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare il contributo che la Scuola offre agli studenti del V anno nel miglioramento delle competenze di italiano.

TRAGUARDO

Riportare il livello dell'"effetto scuola", relativo alle prove standardizzate di italiano per le classi quinte, ad un livello pari alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riportare il livello dell'"effetto scuola", relativo alle prove standardizzate di italiano per le classi quinte, ad un livello pari alla media regionale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Considerando che la Scuola ha lavorato, nel triennio precedente, con successo, nella promozione delle "COMPETENZE EUROPEE", conseguendo pienamente alcuni obiettivi (debate e curriculum dell'educazione civica) e che "I RISULTATI A DISTANZA" risultano alla data odierna complessivamente soddisfacenti, si ritiene opportuno focalizzare le attività di miglioramento sulle seguenti macro-aree: 1. RISULTATI SCOLASTICI (AMBIENTE DI APPRENDIMENTO). La decisione di legare i risultati scolastici alla progettazione degli spazi degli apprendimenti innovativi nasce dalla consapevolezza che gli stili di apprendimento degli studenti si trasformano al variare dei contesti culturali e sociali che caratterizzano la loro quotidianità. Nuovi stili di apprendimento esigono la definizione di nuovi spazi per l'apprendimento, adeguando e trasformando gli spazi d'aula tradizionali in spazi innovativi che coinvolgano lo studente attraverso la collaborazione, la ricerca, il lavoro di gruppo, la condivisione. 2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: è necessario continuare lavorare in questo ambito, data la leggera flessione dell'"effetto scuola" (lievemente negativo) relativamente alle prove di italiano delle classi quinte. Si cercherà di ricondurre i risultati alla media regionale e nazionale.